

# Alla ricerca di una rigorosa libertà: stage di creazione di una routine aerea

... Per quanto mi riguarda provo una specie di terrore quando, al momento di mettermi al lavoro e davanti alle infinite possibilità offertemi, provo la sensazione che tutto mi sia permesso. Se tutto mi è permesso, il meglio e il peggio, se non trovo resistenza, ogni sforzo è inconcepibile, non posso costruire su niente e qualsiasi lavoro, allora, è vano. Sono dunque obbligato a perdermi in questo abisso di libertà? A cosa posso aggrapparmi per sfuggire alla vertigine che mi prende davanti alla virtualità di questo infinito?

I.Stravinskij -  
Poetica

Questo workshop è rivolto a persone che già abbiano un buon vocabolario sul proprio attrezzo aereo e una buona resistenza fisica tale da poter improvvisare e rimanere a lungo in aria. L'obiettivo del workshop è quello di dare ai partecipanti dei nuovi strumenti per creare elementi da inserire nel proprio numero aereo e lavorare insieme alla prima bozza di stesura di una routine.

Molti sono gli aspetti da curare nella costruzione di una routine aerea, ma possiamo suddividerli in due grandi categorie:

COSA si fa - gli elementi tecnici eseguiti: figure, cadute, transizioni...

COME lo si fa - la qualità di movimento, il lavoro sul ritmo, sulla relazione con il pubblico, lo sguardo, l'uso della musica...

Con un lavoro di improvvisazione sugli attrezzi, si lavorerà al COSA si fa: partendo dalle brevi frasi che ognuno ha già nel proprio

repertorio, si andrà nella direzione di ampliare, limare, pulire e trovare transizioni interessanti per cucire insieme le frasi di movimento.

Con dei giochi di improvvisazione, si cercheranno nuovi elementi che ovviamente saranno diversi per ognuno, per uscire dalla logica del numero come un insieme di figure preconfezionate e andare verso una composizione che sia espressione del singolo e del suo sentire personale.

Si lavorerà poi -sempre attraverso giochi ed improvvisazioni sugli attrezzi - a curare il COME ci si muove, la qualità di movimento, lavorando sui ritmi, sulla musicalità, sulla relazione con lo spazio.

Inoltre, ci si soffermerà sullo stato d'animo che chi esegue il numero porta in scena e sull'emozione che si vuole suscitare e smuovere negli spettatori. Spesso ci saranno momenti di scambio, in cui ognuno presenterà il proprio lavoro agli altri così da avere uno scambio e un dialogo nel gruppo, perché guardando gli altri si impara molto e dai consigli dei compagni possono venire molte e nuove idee.

Proposta di orario

Totale ore 9

Sabato 14,30 - 18,30

Domenica 10.00 - 13.00

14.00 - 16.00